

**Editoriale****LA SCUOLA
è FINITA**

*“VIVA” le vacanze
e “ABBASSO”
la buona scuola!*

GIUSEPPE ANTINOLFI

Siamo arrivati al termine dell'anno scolastico, un anno faticoso e impegnativo sul fronte sindacale, con ostacoli e difficoltà che a volte hanno rallentato la nostra azione nel raggiungimento degli obiettivi che ci eravamo proposti. Il monaco trappista Thomas Merton ha scritto: *“Il tempo corre, la vita sfugge tra le mani ma può sfuggire come sabbia oppure come seme”*.

Sì, il tempo è trascorso velocemente, ma con la serenità nell'animo ritengo che lo Snals di Milano abbia fatto il massimo per rispondere alle aspettative dei propri iscritti e simpatizzanti. Tutte le attività svolte in questo anno certamente costituiscono un “seme” e si sono potute realizzare grazie alla collaborazione propositiva di quanti operano nel sindacato.

A PAGINA 2

SPECIALE MILANO**2**

L'UNIONE FA LA SCUOLA

*Pienamente riusciti
la manifestazione
e lo sciopero del 20 maggio*



Un'immagine della manifestazione in Piazza della Scala

DALLA PRIMA PAGINA



Un costante impegno da sempre ha caratterizzato il nostro lavoro e gli obiettivi raggiunti si sono potuti realizzare per la passione, competenza, professionalità di tutte le persone che hanno condiviso con me la gestione di tutte le iniziative attuate. A loro doverosamente va il mio apprezzamento, la mia stima e il mio ringraziamento.

L'emanazione e l'entrata in vigore della Legge 13 luglio 2015, n.107 ci ha visto fortemente e particolarmente impegnati per ribadire in ogni occasione l'importanza della centralità di una scuola seria, ben diversa dalla "Buona Scuola" di Renzi e Giannini e per difendere anche la "centralità" della funzione docente. Con determinazione sono state sostenute tutte le iniziative contro la legge 107 "per difendere, con più forza, gli interessi della scuola e dei lavoratori, per eliminare le previsioni normative dannose per la scuola e i lavoratori": la mobilità dei docenti, il comitato di valutazione, il bonus legato al merito, l'esclusione del personale ATA e dei docenti della scuola dell'Infanzia dal piano straordinario delle assunzioni, il precariato, il "Cedolino day" per i dirigenti scolastici. Particolare energia è stata dedicata alla mobilitazione per ottenere il rinnovo del contratto, ormai scaduto dal 2009 e ignorato dal Documento di Economia e Finanza. Su tale argo-

mento il Governo non si è assunto impegni rilevanti, destinando solamente la somma di 300 milioni, che equivale ad un vergognoso

ed umiliante aumento mensile netto di circa 5 euro. Nel nuovo anno scolastico non si potrà evitare una più dura fase di lotta sindacale per ottenere un segnale concreto dal Governo.

Per la realizzazione di tutte queste iniziative un sentito grazie va anche ai nostri delegati sindacali e RSU presenti nei vari istituti, il cui sostegno è stato per noi fondamentale.

Un sentimento di gratitudine devo infine esprimere ai nostri numerosi iscritti e simpatizzanti, per aver sempre risposto con entusiasmo alle nostre sollecitazioni, testimoniando la loro "appartenenza" e permettendoci di raggiungere il successo delle iniziative intraprese.

A tutti, di cuore, auguro delle serene e riposanti vacanze estive.

Il "tempo corre" e quindi ci ritroveremo a settembre per sentirci ancora tutti coinvolti nella difesa di quei principi che vengono drammaticamente calpestati dalla legge 107 e nella rivendicazione di quei diritti ancora una volta ignorati dal Governo.

Giuseppe Antinolfi
Segretario Provinciale
Snals-Confisal di Milano

SCUOLA S.N.A.L.S.

www.snals.it

SETTIMANALE DEL SINDACATO NAZIONALE AUTONOMO LAVORATORI SCUOLA ADERENTE ALLA CONE. S.A.I.

Direttore:
MARCO PAOLO NIGI

Direttore responsabile:
LUCIA TAGLIAFIERRO

Comitato di redazione:
ANTONIO CASELLA
GIUSEPPINA DI GIACOMO
GINO GALATI
ACHILLE MASSENTI
ROBERTO MOLLICONE
ROBERTO SOLDATO

Direzione:
 Via Leopoldo Serra, 5 - 00153 Roma
 Tel. 06.588931 - Redazione: Telefax 06.5818352
 Prezzo a copia € 1,20
 Tiratura totale: **5.100**
 Abbonamenti inviati a m/z posta: **4.481**
 Pubblicità € 2,84 per mm. colonna

Registrato Tribunale di Roma
 n. 16462 del 26-7-1976 -
 Stampa: AGF S.r.l.
 Via di Vigna Giarelli, 81
 00148 ROMA
 Photo: Infotoweb - Fotolia.com



redazione@snals.it • info@editorialebmitaliana.it
 Gestione amministrativa ed editoriale: Editoriale B.M. Italiana s.r.l. -
 Via di Vigna Jacobini, 5 - 00149 Roma - tel. 06/5572661

Inviato in stampa il
1 giugno 2016

Abbonamento a 52 numeri (richiesta a m/z fax - 06 5579892):
 individuale 50,00 - Scuole 40,00 - Enti 27,00
 (per Scuole ed Enti abb. soff. in conf. art. 1, comma 3, L. 103/2012)

L'UNIONE FA LA SCUOLA

LA MANIFESTAZIONE A MILANO IN PIAZZA DELLA SCALA



Pienamente riuscito lo sciopero del 20 maggio scorso e questo significa che il personale scolastico ha capito e condiviso le motivazioni che erano alla base della proclamazione.

Infatti dai partecipanti è partito un messaggio univoco, forte e chiaro: il contratto di lavoro va rinnovato subito e con risorse adeguate per riconoscere le tante professionalità della scuola. Sono state anche ribadite le numerose emergenze legate all'applicazione della legge 107.

Come ha ribadito il Segretario Generale dello Snals-Confisal prof. Nigi, questo sciopero è da considerare solo una tappa della mobilitazione della scuola, che non si fermerà fino a quando saranno fornite dal Governo risposte adeguate e non promesse.

Lo sciopero ha inteso dimostrare al Governo il forte malessere ed il profondo scontento degli operatori della scuola soprattutto per il mancato rinnovo del contratto e per il diritto alla contrattazione, aspetti che ledono profondamente la dignità di chi, pur con uno stipendio vergognoso, con competenza e professionalità dedica la propria vita

alla formazione culturale, etica e morale delle nuove generazioni.

La giornata di protesta ha rappresentato un momento molto importante anche per riaffermare l'avversione alla Buona Scuola di Renzi e Giannini, attuata senza alcuna condivisione, imposta autoritariamente e che annulla i principi costituzionali dell'autonomia della scuola e della libertà d'insegnamento, pianificando una riformulazione autoritaria del sistema scolastico lontana dalle reali esigenze di una vera buona scuola.

I lavoratori della scuola con la partecipazione allo sciopero hanno fatto sentire la loro voce in maniera più diretta e chiara ad un Governo sordo e cieco su temi e richieste da troppo tempo inascoltate, un Governo che non intende accogliere le rivendicazioni della scuola e che si arrocca su preconcepite posizioni di rigido contrasto con la stragrande maggioranza del personale scolastico, con tutte le organizzazioni sindacali, con le varie associazioni che gravitano nella scuola.

Un grazie di cuore a tutti coloro che hanno partecipato alla manifestazione.

Dirigente scolastica aggredita a Milano

Il giorno 11 maggio scorso alle ore 9,30 la dirigente scolastica dell'istituto comprensivo di viale Romagna a Milano ha subito un'aggressione all'interno della scuola, nell'atrio davanti all'ascensore: è stata insultata e presa a pugni da una persona che si è introdotta nell'istituto e l'ha colta di sorpresa gridandole anche "te ne devi andare". L'identità dell'aggressore risulta ancora sconosciuta, poiché in merito non vi è alcuna testimonianza.

Il fatto è indubbiamente gravissimo e lascia tutti sgomenti, anche perché l'atto violento è avvenuto all'interno di una scuola, e va condannato fermamente.

Il segretario provinciale dello Snals-Confsal prof. Giuseppe Antinolfi con tutta la segreteria esprime vicinanza e piena solidarietà alla dirigente scolastica, con l'auspicio che episodi simili non avvengano più specie in ambito scolastico dove si cerca di sviluppare e trasmettere i valori e principi della legalità.

L'incretinoso e vergognoso episodio, che suscita in tutti una grande indignazione, induce però anche una breve riflessione, senza alcuna vis polemica: come ha potuto introdursi un estraneo all'interno della scuola?

Per la sicurezza degli allievi e del personale scolastico l'ingresso di un edificio scolastico dovrebbe essere sempre rigorosamente controllato.

Infine, una considerazione: i dirigenti scolastici milanesi hanno chiesto di "non essere la-

sciati soli".

Specie agli aderenti all'ANP (Associazione Nazionale Presidi) si potrebbe ricordar loro - questa volta si polemicamente - l'antico proverbio: "Chi è causa del suo mal pianga se stesso".

Non sono loro che hanno sempre difeso il proprio "potere" esprimendo contrarietà alle prerogative degli organi collegiali?

Non sono loro che vogliono gestire la scuola salvaguardando il proprio "autoritarismo" accentratore?

Non sono loro che auspicano nella scuola lo sviluppo del "pensiero unico" - il proprio - annientando i docenti contrastivi?

Non sono loro che rifiutano ogni contrattazione rivendicando il proprio "potere discrezionale" senza argini?

Non sono loro che negano i principi della partecipazione, della democrazia scolastica per dimostrare il proprio strapotere attribuito dalla becera legge di Renzi e Giannini?

In proposito molto esplicitivo è il contenuto del PDF prodotto, diffuso ed utilizzato dall'ANP durante i seminari di aggiornamento dei Dirigenti scolastici sulle linee-guida del PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa). Leggere per credere!

Perciò non si può assumere un atteggiamento di onnipotenza da perfetto sceriffo scolastico animato da uno spirito arrogante e antidemocratico e poi lamentarsi di essere lasciati soli. *Homo faber fortunae suae!*

Sotpyrk

Calendario scolastico della regione Lombardia

La Regione Lombardia ha fissato il calendario scolastico per il 2016/2017 deliberando:

1. Inizio delle lezioni: 5 settembre per l'infanzia; il 12 settembre per tutti gli altri ordini e gradi; per motivate esigenze e previo accordo con gli enti territoriali competenti si può deliberare l'anticipazione della data di inizio delle lezioni.
2. Termine delle lezioni: 8 giugno 2017 per tutti gli ordini e gradi di istruzione e per i percorsi formativi; 30 giugno per le scuole dell'infanzia.
3. Di stabilire le seguenti sospensioni per le festività nazionali fissate dalla normativa statale:
 - tutte le domeniche;
 - 1° novembre - festa di tutti i Santi;
4. ed inoltre le seguenti sospensioni:
 - 8 dicembre - Immacolata Concezione;
 - 25 dicembre - Natale;
 - 26 dicembre - Santo Stefano;
 - 1° gennaio - Capodanno;
 - 6 gennaio - Epifania;
 - lunedì dopo Pasqua;
 - 25 aprile - anniversario della Liberazione;
 - 1° maggio - festa del Lavoro;
 - 2 giugno - festa nazionale della Repubblica;
 - festa del Santo Patrono, secondo la normativa vigente;



OBBLIGATORIA PERMANENTE STRUTTURALE

Obligatorio, Permanente, Strutturale sono proprio i nuovi nomi che potremmo assegnare alle tre scimmie sagge: "Mizaru", "scimmia che non vede", "Kikazaru", "scimmia che non sente il male" e "Iwazaru", "scimmia che non parla del male".

Infatti queste tre scimmie che insieme danno corpo al principio proverbiale del "non vedere il male, non sentire il male, non parlare del male" rappresentano esattamente l'atteggiamento che le Istituzioni scolastiche della Lombardia stanno attuando nei confronti di Giuseppe Cirianni, docente a tempo indeterminato nella scuola primaria.

Secondo quanto previsto dal comma 124 della legge 107/2015 (la cosiddetta "Buona Scuola") e ribadito dalla recente nota ministeriale n. 35 del 7 gennaio 2016, come tutti i suoi colleghi docenti egli dovrebbe partecipare alla formazione in servizio, il cosiddetto aggiornamento professionale, che – ribadisco – è obbligatoria, permanente e strutturale. In particolare dovrebbe seguire il corso triennale di formazione linguistica in inglese, che si svolge all'istituto Curie di Meda.

Ma Giuseppe Cirianni è affetto da dislessia evolutiva, disgrafia e discalculia, "compensate mediante un tenace impegno attentivo e di studio", come riportato dalla diagnosi redatta dall'ospedale di Reggio Emilia. Ed infatti Giuseppe Cirianni, grazie al suo "tenace impegno attentivo e di studio", insegna nelle scuole statali fin dal 1999, diventa di ruolo nel 2012 ed esercita la sua professione senza alcuna difficoltà.

Ma avendo dichiarato apertamente i propri deficit, ecco scattare nei suoi confronti il pregiudizio, l'ostruzionismo, l'accanimento, l'indifferenza:

Al primo anno l'ufficio Scolastico Regionale della Lombardia lo avverte con un mese di ritardo. Poi non si risponde alla sua richiesta di strumenti compensativi come il sintetizzatore vocale e il registratore, strumenti previsti per legge. Infine gli si chiede di rinunciare volontariamente al corso presentando domanda di essere dispensato "in considerazione delle difficoltà incontrate e stante il disturbo specifico" di cui risente. Si arriva al punto di sottoporgli l'atto di rinuncia già predisposto, chiedendogli solamente di firmarlo.

Ma il colmo dell'umiliazione il docente lo su-

bisce quando viene ammesso automaticamente al corso più avanzato (con comunicazione di sede e orari errati) pur non avendo superato il test del corso precedente, "promozione" che egli rifiuta, rivendicando sia il diritto all'aggiornamento sia il diritto di conquistarsi la promozione per merito e non per "regalia".

Ecco in sintesi la concreta attuazione dell'espressione "non vedo, non sento, non parlo": una situazione in cui si ignora deliberatamente qualcosa, si evita di parlarne, si fa finta di nulla.

E ciò capita proprio nella scuola, che dovrebbe essere un luogo di giustizia, quella giustizia che don Milani definiva «non è fare parti uguali tra disuguali, ma dare a ciascuno ciò di cui ha bisogno».

La Legge 170 del 2010 garantisce il diritto allo studio per gli alunni affetti da dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia attraverso la realizzazione di percorsi individualizzati nell'ambito scolastico.

Perché non dovrebbe essere riconosciuto uguale diritto ad un docente con tale sindrome?

Perché frapponere tanti ostacoli originati da pregiudizi e ostruzionismi, coltivati proprio da chi opera professionalmente nel mondo della scuola.

E non dovrebbe essere compito di ogni Istituzione scolastica il garantire sempre in ogni circostanza e per tutti i cittadini l'uguaglianza delle opportunità?

Oltretutto la Costituzione agli art. 2 e 3 sancisce proprio quei principi costituenti il nucleo indefettibile di garanzie apprestate per l'individuo (disabile, in particolare). Allora spetta ad ogni Istituzione pubblica, e quindi anche a quella scolastica, attuare i principi costituzionali in relazione ai "diritti inviolabili dell'uomo", in relazione alla "pari dignità sociale", in relazione all'uguaglianza in funzione delle "condizioni personali".

L'indifferenza e la leggerezza dei politici arriva a tal punto da non accorgersi della necessità di tutelare anche i docenti diversamente abili, che senza alcuna colpa vivono una situazione di acuta sofferenza che mina oltre che il corpo anche lo spirito. Il loro destino rappresenta un mistero di insondabili proporzioni, perché vengono abbandonati a se stessi da uno Stato che dimostra di essere privo di eticità.

Sarebbe da chiedersi:

Dov'è il ministro Giannini?

Dov'è il sottosegretario Davide Faraone, prezenzialista in ogni occasione?

Bisogna augurare loro le stesse condizioni di vita perché comprendano il dramma anche morale di questi docenti, dimenticati da una politica che non ascolta le esigenze dei cittadini più deboli e indifesi?

Matteo Renzi, parlando della riforma della scuola ebbe a dichiarare: "Per cambiare la scuola bisogna avere il coraggio di vincere un po' di tabù".

Beh, questo tabù, nonostante le sue promesse, i suoi annunci, le sue slides, la sua lavagna con gessetto, i suoi twitter non è stato vinto e persiste a tutti i livelli, specie in ambito scolastico.

Ritornando al caso specifico del docente Giuseppe Cirianni sollecito il Direttore Generale

dell'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia ad intervenire perché si ponga fine a questa palese ingiustizia.

La legge prevede che l'aggiornamento professionale dei docenti sia obbligatorio e pertanto non sono previste deroghe: la non osservanza di una disposizione legislativa e l'esclusione deliberata di un docente dalla formazione in servizio dovrebbe comportare il reato di abuso d'ufficio.

Ci si augura che l'umiliante situazione di accanimento e di indifferenza sia risolta prima di ogni intervento della magistratura, a cui lo Snals non esiterebbe a ricorrere in caso di persistenza dell'atteggiamento pilatesco dell'Ufficio Scolastico Regionale.

Giuseppe Antinolfi
Segretario Provinciale
Snals-Confisal di Milano

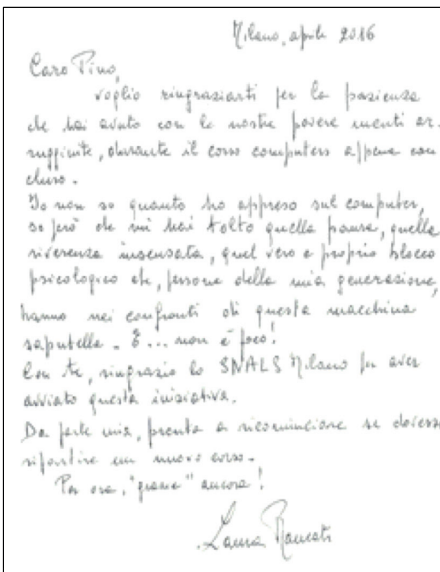
in breve



- La Segreteria provinciale dello Snals-Confisal di Milano intende aprire e mantenere un costruttivo e costante dialogo con i dirigenti. Pertanto con il prossimo anno scolastico prenderà concretezza un apposito servizio di "affiancamento" affidato al dirigente scolastico Vincenzo Paladino con l'obiettivo di fornire consigli, suggerimenti e supporto per situazioni problematiche.
- Anche quest'anno il Segretario Provinciale dello Snals di Milano, Giuseppe Antinolfi, con tutta la Segreteria ha programmato la tradizionale gita dei pensionati Snals, che ha

avuto come meta il forte di Bard e il castello di Issogne nella Valle d'Aosta.

- Nel corso del corrente anno scolastico la Segreteria Provinciale ha organizzato 1 Corso di preparazione al Concorso per Dirigenti scolastici condotto dal prof. Vincenzo Paladino e 2 corsi di informatica per i pensionati affidati ai professori Emanuele Giuseppe Natale e Pino Verde. Notevole è stata la partecipazione a queste iniziative che si sono svolte con piena soddisfazione dei frequentanti. Riportiamo qualche testimonianza ricevuta.



*Carissimo Emanuele,
siamo alla fine del corso sull' uso del computer nella versione Windows 10 da te brillantemente tenuto . Devo dirti che, dopo una iniziale perplessità da parte mia circa gli obiettivi che tu ti proponevi di raggiungere con i corsisti e dopo qualche sbavatura iniziale di tipo organizzativo, tutto si è sviluppato nel modo migliore sia dal punto di vista didattico che organizzativo. A conclusione di questa prima parte di corso (spero che si tratti di una parte che dovrà avere un seguito) io ho imparato tutto ciò che è stato da te trattato e che tu hai voluto insegnarci. Ho apprezzato e fatto tesoro della tua non comune competenza didattica, della tua cultura informatica e non solo, della tua disponibilità a seguire individualmente chi si trovava in difficoltà, dei tuoi preziosi consigli per non cadere nelle trappole che si possono trovare navigando su internet. Da quanto mi è sembrato di capire lo stesso apprezzamento mio coincide con quello di tutti gli altri corsisti. Pertanto ti giunga anche da parte mia un sentito ringraziamento per il lavoro che hai svolto e l'invito a continuare, quando sarà possibile, a mettere a disposizione di chi ne è interessato (io tra gli altri) le tue conoscenze informatiche e le tue abilità tecniche.
Lo stesso ringraziamento giunga alla Signora Giovanna Menduni che del corso è stata promotrice ed organizzatrice attenta e precisa, come sempre, oltre che al Segretario Giuseppe Antinolfi sempre aperto ad approvare iniziative stimolanti per noi pensionati.
Grazie di cuore a tutti,*

Antonino Sperandeo

Il giorno 11 aprile 2016 è deceduta la prof.ssa Rosamaria Codazzi, dirigente dell'Isis Bernocchi e membro del Consiglio Provinciale del Sindacato Snals-Confsal di Milano.



Il segretario provinciale dello SNALS di Milano, prof. Giuseppe Antinolfi, e tutti i membri della segreteria e del Consiglio Provinciale partecipano al cordoglio per la morte di

Rosamaria Codazzi

dirigente scolastico dell'Istituto Bernocchi di Legnano. È una grave perdita per il mondo scolastico, ma anche per il sindacato SNALS, a cui si è dedicata con entusiasmo e competenza.

*Rosamaria sei partita, ma non ti sei allontanata da noi.
Ci hai lasciato, ma non sei assente, sei solo invisibile
e tieni i tuoi occhi fissi nei nostri pieni di lacrime.*

Grazie non solo per la collaborazione e la disponibilità che in tutti questi anni ci hai offerto, ma soprattutto per la grande passione e competenza con cui hai operato e che ci lasci d'esempio, come un'impronta indelebile.

Ti sei dedicata alla "vera scuola" con intelligenza, rara capacità costruttiva, intensa e profonda professionalità, determinazione e sincera umiltà. Eri un punto di riferimento fra i dirigenti scolastici e fino all'ultimo la tua è stata una dedizione incrollabile, anche nei momenti più

difficili. Il tuo costante impegno non mancherà di dare i frutti da te tanto sperati.

Hai sopportato la sofferenza della malattia con coraggio, ma soprattutto con grande dignità e totale riservatezza; oggi più che mai questo tuo stile di vita - piuttosto raro se non unico - ci commuove tutti profondamente.

*Grazie Rosamaria, Grazie!
Mancherai tanto a tutti noi, ma resterai
sempre nei nostri ricordi.*

ROSEMARY

La mia rubrica si va riducendo
ed anche il nome tuo sarà da togliere
(chi avrebbe detto fosse dell'addio
l'amichevole bacio sulla guancia
scambiato con gli auguri di Natale?)

ma nessun tratto potrà cancellare
la tua presenza, amica mia carissima.

Il tempo irrobustisce ogni ricordo
contro la morte stessa, che non vince,
se non per qualche tempo doloroso

per poi ridare vita a tutti gli attimi
mettendoli perfetti al posto giusto

pezzi del *puzzle* di una vita intera
ch'è come fosti tu, bella e severa.

Marco Zelioli



SERVIZI LEGALI CONVENZIONATI

L'AVV. FRANCO SAVERIO VITALE offre **consulenza legale gratuita agli iscritti S.N.A.L.S. di Milano** presso la sede Provinciale di Milano, Via Pisacane, 1,
TUTTI I MARTEDÌ E VENERDÌ DALLE 16.00 ALLE 19.00

PREVIO APPUNTAMENTO AL **347.2726093**

DIRITTO SCOLASTICO, DIRITTO PENALE E DIRITTO DELLE LOCAZIONI

STUDIO LEGALE AVV. MANUEL BONSIGNORE

Milano - Viale Premuda n. 2

DIRITTO CIVILE - RISARCIMENTO DANNI - RECUPERO CREDITI

CELL. STUDIO 392.4236210 - E MAIL: BONSIGNORESTUDIO@GMAIL.COM

SITO: WWW.STUDIOBONSIGNORE.IT

SPORTELLO ANTIMOBING

Operativo il venerdì dalle 16.00 alle 19.00
presso lo SNALS-Confisal di Milano - Via Pisacane, 1
Responsabile Avv. FRANCO SAVERIO VITALE
Per appuntamento **cell.: 347.2726093**

Studio Dott.ssa RAFFAELLA SOLAZZO

PSICOLOGA PSICOTERAPEUTA

Via Ferrini, 1 - Milano / Via 8 Marzo, 8 San Martino Siccomario (PV)

Cell. 347-1751422 - mail: raffaella_sollazzo@yahoo.it

convenzionato con lo Snals - Confisal di Milano
ai soli iscritti al sindacato sconto del 20%
su ogni prestazione professionale

CENTRO MEDICO DI DIAGNOSTICA "CURIE"

Cologno Monzese - Viale Emilia ang. Viale Liguria
MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE